

La promessa

Prometto, con l'aiuto e l'esempio di Gesù, di fare del mio meglio nel migliorare me stesso, nell'aiutare gli altri, nell'osservare la Legge del Branco

PROMETTO DI FARE DEL MIO MEGLIO...

Se un lupetto dice: "è così, sul mio onore", ciò significa che è davvero così, proprio come se avesse fatto il più solenne dei giuramenti.

Era una famigliola felice e viveva in una casetta di periferia. Ma una notte scoppiò nella cucina della casa un terribile incendio. Mentre le fiamme divampavano, genitori e figli corsero fuori. In quel momento si accorsero, con infinito orrore, che mancava il più piccolo, un bambino di cinque anni. Al momento di uscire, impaurito dal ruggito delle fiamme e dal fumo acre, era tornato indietro ed era salito al piano superiore. Che fare? Il papà e la mamma si guardarono disperati, le due sorelline cominciarono a gridare. Avventurarsi in quella fornace era ormai impossibile... e i vigili del fuoco tardavano. Ma ecco che lassù, in alto, s'aprì la finestra della soffitta e il bambino si affacciò urlando disperatamente: "Papà! Papà!".

Il padre accorse e gridò: "Salta giù!". Sotto di sé il bambino vedeva solo fuoco e fumo nero, ma sentì la voce e rispose: "Papà, non ti vedo...".

"Ti vedo io, e basta. Salta giù!". Urlò l'uomo. Il bambino si fidò, saltò e si ritrovò sano e salvo tra le robuste braccia del papà, che lo aveva afferrato al volo

Rifletti...

- Non bisogna mai darsi per vinti
- Non bisogna essere dei superbi
- Bisogna darsi da fare, per far vedere quel che si è e ciò di cui si è capaci. Solo in questo modo si può ottenere la fiducia del prossimo.
- Che cosa vuol dire per noi meritare fiducia?

Porre il proprio onore: significa agire in prima persona affinché gli altri possano essere sicuri di poter contare su di noi.

Fiducia: è il sentimento di chi si fida. La fiducia è il trovare tranquilla sicurezza in qualcuno.

DI AIUTARE GLI ALTRI IN OGNI CIRCOSTANZA....

“ Uno scout deve impegnarsi per fare almeno una buona azione ogni giorno.” (B.P.)

Un giorno, uscendo dal convento, san Francesco incontrò frate Ginepro. Era un frate semplice e buono e san Francesco gli voleva molto bene. Incontrandolo gli disse: “Frate Ginepro, vieni, andiamo a predicare”. “Padre mio” rispose, “sai che ho poca istruzione. Come poteri parlare alla gente?”. Ma poiché san Francesco insisteva, frate Ginepro acconsentì. Girarono per tutta la città, pregando in silenzio per tutti coloro che lavoravano nelle botteghe e negli orti. Sorrisero ai bambini, specialmente a quelli più poveri. Scambiarono qualche parola con i più anziani. Accarezzarono i malati. Aiutarono una donna a portare un pesante recipiente pieno d’acqua. Dopo aver attraversato più volte tutta la città, san Francesco disse: “Frate Ginepro, è ora di tornare al convento.”. “ E la nostra predica?”. “L’abbiamo fatta...l’abbiamo fatta” rispose sorridendo il santo.

Rifletti...

- Nella vita di tutti i giorni riesco ad aiutare le persone che mi sono intorno?
 - Riesco ad aiutare i compagni di scuola?
 - Sono di aiuto in casa nei lavori domestici?
 - In generale, è più facile dire: “No, non mi scocciare..” o dire “Sì, sono al tuo servizio..”?
- 1- La guida e lo scout sono amici di tutti e fratelli di ogni altra guida e scout

IL LUPETTO VIVE CON GIOIA E LEALTÀ INSIEME AL BRANCO..

Un ragazzo indiano arrivò ai piedi di una montagna e guardando in cima disse: “ Mi metterò alla prova contro quella montagna.” . Quando arrivò in cima, vide sotto di sé il mondo intero. Il suo sguardo spaziava senza limiti, e il suo cuore era pieno d’orgoglio. Poi udì un fruscio, abbassò lo sguardo e vide un serpente. Prima che il ragazzo potesse muoversi, il serpente parlò: “Sto per morire”, disse” fa troppo freddo quassù per me, e non c’è nulla da mangiare. Mettimi sotto la tua camicia e portami a valle.” “No!”, rispose il giovane, “conosco quelli della tua specie. Sei un serpente a sonagli. Se ti raccolgo mi morderai ed io morirò.” “Niente affatto” disse il serpente “con te non mi comporterò così. Se fai questo per me, non ti farò del male.” Il ragazzo si fece convincere e portò il serpente a valle, ma appena fu a terra il serpente si arrotolò su se stesso, scattò in avanti e morse il ragazzo ad una gamba. “Mi avevi promesso...!” gridò il giovane..

Rifletti...

- Quante volte ci comportiamo come il serpente?
- Con i nostri genitori, con gli amici, nei giochi, quante volte promettiamo cose a parole e poi ci comportiamo diversamente?
- Essere leali. Cosa significa per te essere leali?
- È un segno di lealtà promettere che non ci si allontanerà dai principi della Legge e della Promessa?